NO TAGS

UNITI CONTRO IL DEGRADO
IL GRUPPO FIGHT THE WRITERS 5 CLUB ROTARY, L'ASSOCIAZIONE STREET ART E ANACI

NELLE SCUOLE E IN CITTÀ
INCONTRI CON 2000 RAGAZZI INIZIATIVE PER LA STREET ART E PULIZIA DEI MURI

BRUTTI E SPORCHI
I promotori dell'iniziativa, attivi da un paio d'anni anche col patrocinio del Comune, hanno tappezzato con il nastro adesivo tutte le principali strade del centro storico bersaglio dell'inciviltà degli imbrattatori di muri: «Abbiamo voluto far notare alla gente quanto le strade della città sono deturpate e sensibilizzare opinione pubblica, commercianti e istituzioni»

Raid notturno anti-graffiti nel centro di Monza «Basta scritte sui muri»

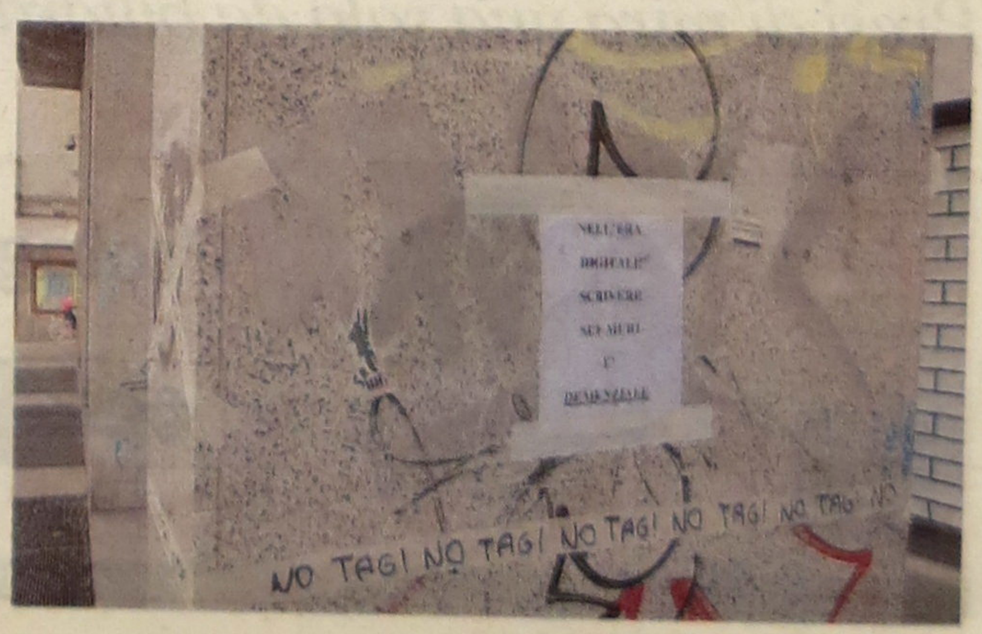
Coinvolte otto associazioni: rispetta la tua città

di MARTINO AGOSTONI

— MONZA —

«**UNITI CONTRO** i vandali». «Rispetta la tua città». «No tags No tags No tags». «Basta scritte sui muri». E poi volantini con la frase «Nell'era del digitale scrivere sui muri è demenziale» e cartoline con le immagini a mosaico di scarabocchi e scritte a spray di una decina di angoli della città, seguite dall'invito a mandare una email a *nograffiti@live.it* rispondendo alla domanda «Cosa ne pensi di chi imbratta muri, strade e monumenti della nostra città?». Ieri mattina il centro di Monza si è svegliato sommerso da queste nuove scritte realizzate su nastro adesivo facilmente rimovibile senza lasciare tracce e attaccate sui punti dei muri sporchi e imbrattati da scritte o disegni, accompagnate da volantini e cartoline con gli slogan «Be cool not a loser!». In pratica è stato un contro-raid antigraffiti che ha tappezzato con il nastro adesivo tutte le principali strade del centro storico che da anni sono bersaglio dell'inciviltà degli imbrattatori di muri ma pure dell'indifferenza di chi si è abituato, oppure rassegnato, ad avere la città sporca. E proprio per non arrendersi al degrado è stato organizzato il raid notturno che a partire dalla mezzanotte di ieri ha visto in azione il gruppo «Fight the writers», un'associazione che attorno alla lotta agli imbrattatori di muri, writers incapaci che si fingono street artists o, più semplicemente, vandali e maleducati, ha riunito tutti i principali club di servizio della città, 5 club Rotary, Rotaract, Inner Wheel, Lions, Soroptimist, Leo ma anche l'associazione culturale Street art più e l'Anaci, l'associazione nazionale degli amministratori di condominio. Da due anni sono attivi e hanno ricevuto il patrocinio del Comune, ma fino a ieri notte hanno svolto azioni di pulizia delle scritte, incontri nelle scuole superiori della città dove hanno raggiunto oltre 2mila ragazzi o iniziative a favore della vera street art e di promozioni civili di giovani writers.

> **FILIBERTO VAGO**
>
> **Abbiamo voluto attirare l'attenzione della gente sul problema e sensibilizzare anche le istituzioni**

«Stavolta però oltre alle pulizie abbiamo voluto fare un'iniziativa per attirare l'attenzione su un problema vero della città - spiega il portavoce di "Fight the Writers" Filiberto Vago -. Ora che è arrivata la bella stagione e più gente torna a vivere le strade della città, abbiamo voluto far notare quanto sono deturpate. È un'azione per sensibilizzare l'opinione pubblica ma anche i commercianti che hanno i muri dei negozi sporcati e le istituzioni». Due anni fa i «fighters» monzesi hanno iniziato con il ripulire dallo spray l'edicola del ponte dei Leoni, poi sono andati ai portici dell'Ufficio d'Igiene sommersi dalle scritte a cui partecipò anche il sindaco, sono stati agli istituti Bianconi e Olivetti dove hanno collaborato anche gli studenti, poi è toccato ai muri della biblioteca civica, la casa di Mosè Bianchi in via Mapelli. «Siamo invece a favore della vera arte di strada», continua Vago. Il gruppo ha fatto promozione l'anno scorso a sei giovani che dipingono con le bombolette spray, mettendo a disposizione in piazza Trento pannelli di due metri d'altezza dove i writers hanno potuto realizzare dal vivo le loro opere che poi sono state esposte. Il Comune ha accettato la proposta di «Fight the Writers» di permettere anche agli ausiliari della sosta di poter fare multe nel caso assistano ad azioni di deturpazione del decoro pubblico. La prossima azione il 5 aprile, il giorno prima dell'iniziativa «Pulizie di Primavera» organizzata dal municipio, quando in piazza Duomo i «fighters» riuniranno oltre un centinaio di persone per un flash mob coreografico contro scritte e degrado a Monza.

MOBILITAZIONE
Due anni fa i gruppi hanno ripulito dallo spray l'edicola del ponte dei Leoni, i portici dell'Ufficio d'Igiene, gli istituti Bianconi e Olivetti dove hanno collaborato anche gli studenti, poi è toccato ai muri della biblioteca civica, la casa di Mosè Bianchi in via Mapelli
L'anno scorso in Piazza Trento ha promosso giovani artisti